



SCHERMI DI CLASSE

Area tematica

Gentili insegnanti,

vi diamo il benvenuto a questa proiezione che avviene nell'ambito del Progetto Schermi di classe, a cura di Regione Lombardia, Fondazione Cariplo, Agis Lombarda e Fondazione Cineteca Italiana, in una delle sale cinematografiche più qualificate della Regione che potrete avere come punto di riferimento anche per il futuro.

Il film che state per vedere è stato selezionato per il suo valore artistico, storico, autoriale, e appartiene a una delle Aree tematiche prescelte per organizzare il catalogo dei film: Storia dei popoli e dei territori, il Valore della disabilità, il Valore della vita-Prevenzione e contrasto alle dipendenze, Educazione all'ambiente, il Patrimonio culturale.

Per vivere al meglio questa esperienza e prolungarla oltre il termine della proiezione, abbiamo pensato per voi e i vostri studenti a diversi strumenti, che sono a vostra disposizione e a un invito molto particolare:

- la proiezione sarà preceduta da un breve video originale dedicato all'Area tematica del caso in cui potrete trovare, concentrati in pochi secondi, spunti critici, storici, teorici, di riflessione e una carrellata dei più grandi capolavori della storia del cinema che potete usare come riferimento.
- riceverete la scheda didattica, concepita per darvi in sintesi le informazioni di base del film e sollecitare nei ragazzi alcune riflessioni – dopo la visione – su diversi aspetti, dando la priorità a quelli più strettamente cinematografici.
- video e scheda didattica saranno sempre a vostra disposizione sulla Pagina Facebook del Progetto e sui siti degli enti organizzatori.
- il contatto mic@cinetecamilano.it vi ascolterà in qualsiasi momento se volete avere approfondimenti, suggerire modifiche, consultare video. E' l'indirizzo della Cineteca Italiana di Milano, responsabile del Progetto didattico di Schermi di classe. Usatelo!

Il nostro obiettivo principale è quello di accompagnare i film in modo adeguato e completo, ma anche quello di invitarvi appassionatamente a trasformare l'esperienza della proiezione in sala in un momento creativo ed espressivo.

Per questo troverete un invito ricorrente a ri-creare, inventare, mettervi in gioco, usando la tecnologia video come strumento principale.

E a condividere l'esperienza vostra e dei vostri ragazzi, usando la pagina Facebook del progetto come luogo di scambio e incontro per creare una comunità attiva che riunisce sale/istituzioni/scuole/pubblico giovane in una Festa di creatività e amore per il cinema.

Aspettiamo il vostro contributo!

Buona visione

SCUOLA PRIMARIA

Film

Nocedicocco - Il piccolo drago

Area tematica: Valore della disabilità

Consigliato per la Scuola Primaria

Nocedicocco - Il piccolo drago

(Tit. orig. Der kleine Drache Kokosnuss)

Scheda tecnica e artistica

R.: Hubert Weiland e Nina Wels; sc.: Mark Slater, Gabriele Walther; mus: Danny Chang, Stefan Maria Schneider, Stephan Römer; effetti: Virgin Lands; con le voci di Giorgio Lopez e Flavio Aquilone; prod: Caligari Film- und Fernsehproduktions, Zweites Deutsches Fernsehen (ZDF), Universum Film (UFA); distr: Notorious Pictures. Germania, 2016, 83'.

La trama

Incaricato di custodire la preziosissima erba del fuoco, il piccolo drago Nocedicocco lascia che questa venga divorata da un drago mangione, fallendo così il proprio compito. Lui e i suoi amici, Oscar, un drago mangione, e Matilda, una porcospina, decidono allora di partire alla ricerca di nuova erba di fuoco.

I registi Hubert Weiland e Nina Wels

Hubert Weiland e Nina Wels sono due animatori tedeschi. Weiland ha esordito nel mondo dello spettacolo come manager di produzione e ha successivamente diretto 6 lungometraggi animati, fra cui *La principessa Lillifee e il suo Unicorno* (2011) e *Capt'n Sharky* (2018). Nina Wels, invece, ha esordito nel mondo della televisione, tanto come responsabile di effetti speciali, quanto come regista. Ha diretto la popolare serie tv di animazione *Mia and Me*.

Commento dei registi

«I tre si compensano molto bene. Certo sono diversi: un porcospino, un drago di fuoco che non riesce a volare e un drago vegetariano. Una cosa hanno in comune: ognuno a modo suo, tutti sono estranei alla società in cui vivono. Nonostante le loro differenze, si armonizzano perfettamente, condividono le avventure e si sostengono a vicenda quando necessario. Insieme, mostrano che anche da outsider puoi creare qualcosa di speciale e stringere un'amicizia per tutta la vita.»

Parliamo di... contenuti

Nocedicocco è l'unico piccolo drago che non riesce a volare, Matilda è l'unica porcospina dell'Isola dei Draghi e Oscar è l'unico drago mangione che non mangi carne. Tutti e tre i protagonisti sono diversi dai loro simili e per questo inizialmente isolati. Tuttavia, proprio nella loro diversità trovano la forza e le abilità necessarie a portare a termine la loro missione, dimostrando un coraggio straordinario. Seppure diversi, infatti i tre trovano l'amicizia l'uno dell'altro e sconfiggono anche la paura di essere soli. Anche ognuno di noi è diverso dagli altri ma ci sarà sempre qualcuno capace di apprezzare e valorizzare le nostre particolarità. Tu in cosa ti senti diverso dagli altri? E quali sono le diversità che riconosci nei tuoi amici? Sono per caso ostacoli alla vostra amicizia o forse sono qualità che apprezzi in loro?

E ora parliamo di... regia

Il personaggio di Nocedicocco e dei suoi amici provengono dall'universo letterario creato da Ingo Seigner, popolare autore di libri per bambini e illustratore tedesco. I libri di Seigner, che riscuotono molto successo in Germania, sono stati portati sul grande schermo grazie a questo film. Hubert Weiland e Nina Wels hanno deciso di animare tridimensionalmente le illustrazioni di Seigner, donando finalmente movimento e profondità all'Isola dei Draghi e ai suoi abitanti. Sapresti definire la tecnica di animazione alla base di Nocedicocco – Il piccolo drago? Come la valuteresti?

di... sceneggiatura

Il mondo dei piccoli (quello di Nocedicocco, Oscar e Matilda) sembra in netta contrapposizione con quello degli adulti: tutti i grandi, infatti, sembrano non riporre fiducia nei piccoli e nella loro missione, insomma tendono ad avere scarsa considerazione di loro. L'unico adulto a credere nel piccolo drago è suo nonno. Prova a riflettere: in quali parti del film emerge in particolar modo la contrapposizione tra il mondo adulto e quello dei piccoli? Credi che questa opposizione si verifichi anche nella vita reale? Perché?

di... storia del cinema

Fin dalle sue origini, il cinema ha portato spesso sullo schermo storie di piccoli (bambini o altre creature animate) forti e coraggiosi, alle prese con la progressiva conquista di indipendenza e fiducia in sé stessi. Prova a pensare agli ultimi film che hai visto al cinema ambientati nel mondo dei piccoli: quali sono le caratteristiche del protagonista che puoi ricordare? Come era descritto nel film?

Notizie e curiosità

Il film è stato realizzato per festeggiare il quindicesimo compleanno del personaggio di Nocedicocco, il cui primo libro è stato pubblicato nel 2002.

Le storie di Nocedicocco sono state tradotte in quindici lingue per 1.500.000 copie vendute nel mondo, di cui oltre 100.000 in Italia.

E ora largo alla creatività!

Fai una ricerca in rete o in biblioteca con i tuoi compagni sui libri illustrati di Nocedicocco, osserva le immagini e prova a realizzare la copertina di un nuovo episodio: dovrai inventare un titolo specificando la nuova missione di Nocedicocco e dei suoi amici e naturalmente realizzare un'illustrazione di presentazione! Se sarai soddisfatto del risultato potrai inviarcelo: noi lo **posteremo sulla pagina facebook Schermi di classe e potrai così condividerlo con tutti gli altri studenti che partecipano al progetto.**

Nocedicocco – il piccolo drago ti è piaciuto?

Ti consigliamo *Richard – Missione Africa* (T. Genkel, R. Memari, 2016) e *Dragon Trainer* (C. Sanders, D. DeBlois 2010).